



Rep.Interno n. 19 del 17.02.2022 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI – ristorante (scarico E1 esistente non oggetto di modifica)

Oggetto: Ditta I GIRASOLI DI SANT'ANDREA S.R.L. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la Sig.ra Schindler Gritti Bottacco Ursula, in qualità di Legale Rappresentante della ditta I GIRASOLI DI SANT'ANDREA S.R.L. (P.I. 03498170541), esercente attività agricola con ristorante, cantina vitivinicola e frantoio oleario, sita in Loc. Molino Vitelli nel Comune di Umbertide (PG), - con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Umbertide (PG) in data 10.11.2021 prot. n. 0216554 e successive integrazioni acquisite in data 21.12.2021 prot. n. 0245146, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 39 P.lla 1101-1102-1009-1013-1019);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dal ristorante con potenzialità complessiva di 23 A.E., con recapito finale sul suolo, mediante impianto da 23 A.E. costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Sub-irrigazione finale come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO che il suddetto impianto, esistente ed autorizzato con AUA n. 11/2015 del 12.07.2016 rilasciata dal Comune di Umbertide, non ha subito modifiche come da dichiarazione contenuta nella relazione allegata all'istanza;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque –

Aggiornamento 2016-2021”;

VISTA la documentazione per l’istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Francesco Brunelli;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta I GIRASOLI DI SANT’ANDREA S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell’art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta I GIRASOLI DI SANT’ANDREA S.R.L. (P.I. 03498170541), con sede legale in Loc. Molino Vitelli, nel Comune di Umbertide (PG), dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dal ristorante con potenzialità complessiva di 23 A.E., con recapito finale sul suolo, mediante impianto da 23 A.E. costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Sub-irrigazione finale come da documentazione agli atti; sito in Loc. Molino Vitelli, nel Comune di Umbertide (PG), (Fg. 39 P.lla 1101-1102-1009-1013-1019), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l’impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell’aria;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell’impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell’anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell’impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all’Autorità competente la comunicazione di cui all’art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l’applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell’infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell’autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell’autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l’applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.